



IIS Aldo Moro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALDO MORO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese

Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018

E-mail: segreteria@istitutomoro.it Url: www.istitutomoro.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Verbale n. 4 - 2017/2018 – Seduta del Consiglio di Istituto del 03/05/2018

Il giorno 3 maggio 2018 alle ore 17.30 in sala professori della Sezione Tecnica si è riunito il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. "A. Moro" di Rivarolo Canavese.

All'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Componente	Presente	Assente
Focilla	Alberto	Dirigente Scolastico	X	
Boetto	Roberta	Genitore	X	
Caloiaro	Gesina	Genitore	X	
De Micheli	Rosanna	Genitore	X	
Vacca	Silvia	Genitore	X	
Bona	Maria Enza	Docente	X	
Bruno	Elena	Docente		X
Buscemi	Brunella	Docente	X	
Erbetta	Rossella	Docente		X
Magliano	Mirella	Docente	X	
Russo	Matteo	Docente	X	
Sardella	Elisabetta	Docente	X	
Sconfienza	Roberto	Docente	X	
Battuello	Enrica	ATA		X
Di Vita	Sarina Maria	ATA	X	
Appino	Vittorio	Alunno	X	
Perrero	Riccardo	Alunno	X	
Balan	Radu	Alunno		X
Cuci	Kristian	Alunno		X

Presiede la seduta il Presidente arch. Silvia VACCA, verbalizza la Prof.ssa MAGLIANO Mirella. E' presente il **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**, dott. ssa Marisa GINDRO.

Constatata la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti il Presidente, Arch. Silvia Vacca, dichiara aperta la seduta.

Si passa dunque all'esame dei punti all'odg:

Omissis

Delibera n. 33 Del 03/05/2018	Oggetto: Compiti e criteri di selezione per esperti e tutor relativi agli avvisi PON FSE – Fondi Strutturali Europei programma operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. (33
--	---

4) Il Dirigente rende noto che per la realizzazione del progetto PON FSE è necessario individuare le figure del docente esperto e del docente tutor e conseguentemente stabilire i compiti e i criteri di selezione dei medesimi. Il dirigente illustra i criteri di selezione e fa presente che i principi di selezione rientrano nei criteri di contabilità della scuola. Qualora si debba far ricorso ad esperti di Associazioni, ad esempio di Lingua madre, si farà una gara attenendosi al codice degli appalti, quindi verrà dato avviso come una qualunque gara d'appalto. Anche per i tutor sono previsti i criteri valutativi di selezione che il dirigente illustra e che vengono di seguito riportati:

a) I compiti che gli esperti dovranno svolgere sono quelli indicati nella nota Miur 1498 del 9 febbraio 2018 della quale si riporta il seguente estratto.

“L'**esperto** è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti.

L'esperto formatore organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.

L'esperto è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo.

Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere.

Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico.

E' richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le

capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula. L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento."

b) La modalità di selezione degli esperti interni e delle collaborazioni plurime avverrà tramite la valutazione dei seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
TITOLI DI STUDIO (si valuta solo il titolo di grado più avanzato)	Max 25 punti
<i>Diploma</i>	5
<i>Laurea Triennale (voto < 95)</i>	8
<i>Laurea Triennale (voto < 105)</i>	10
<i>Laurea Triennale (voto >= 105)</i>	12
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 95)</i>	16
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 100)</i>	18
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 105)</i>	20
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 110)</i>	22
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (110 e lode)</i>	25
ALTRI TITOLI	Max. 20 punti
<i>Master universitari, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca inerenti l'ambito disciplinare di riferimento</i>	3 punti per titolo (max. 6 punti)
<i>Inserimento in graduatorie di merito di concorsi scolastici per esami e titoli nell'ambito disciplinare di riferimento</i>	3 punti per titolo (max. 6 punti)
<i>Certificazioni informatiche (si valuta il titolo di grado più avanzato)</i>	Fino a 4 punti
<i>Certificazioni linguistiche (si valuta il titolo di grado più avanzato)</i>	Fino a 4 punti
ESPERIENZE PROFESSIONALI	Max. 40 punti
<i>Esperienze di attività professionali coerenti con l'attività di progettazione (progettazione, ricerca, organizzazione, consulenza, collaborazione)</i>	4 punti
<i>Esperienze professionali documentate di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni (IFTS, OFIS) in qualità di docenti, tutor, progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l'area per cui si propone la candidatura</i>	4 punti
<i>Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa</i>	4 punti
<i>Esperienze didattiche documentate relative al modulo e alla tipologia di intervento</i>	4 punti
<i>Esperienze di docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione attinenti all'incarico</i>	8 punti
<i>Partecipazione a corsi di formazione attinenti la disciplina/argomenti richiesti e/o l'organizzazione, in qualità di discente</i>	4 punti
<i>Pubblicazioni anche in forma digitale attinenti alla tipologia di intervento</i>	4 punti
<i>Incarico Funzione Strumentale e/o referente di area</i>	8 punti
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL MODULO	Max. 15 punti
<i>Chiarezza nella descrizione e nell'articolazione del modulo, attivazione di metodologie efficaci ed innovative, realizzazione di un eventuale prodotto finale, riproducibilità dell'esperienza, ecc...</i>	Fino a 15 punti

A parità di punteggio complessivo precede chi ha più punti nella sezione “Esperienze Professionali”, in caso di ulteriore parità si dà precedenza alla maggiore anzianità di servizio.

L’inserimento in graduatoria non costituisce obbligo di chiamata da parte dell’Istituto.

c) La modalità di selezione degli esperti esterni avverrà tramite la valutazione dei seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
TITOLI DI STUDIO (si valuta solo il titolo di grado più avanzato)	Max 20 punti
<i>Diploma</i>	4
<i>Laurea Triennale (voto < 95)</i>	6
<i>Laurea Triennale (voto < 105)</i>	8
<i>Laurea Triennale (voto >= 105)</i>	10
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 95)</i>	12
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 100)</i>	14
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 105)</i>	16
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 110)</i>	18
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (110 e 110 e lode)</i>	20
ALTRI TITOLI	Max. 25 punti
<i>Abilitazione all’insegnamento</i>	5 punti
<i>Master universitari, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca inerenti l’ambito disciplinare di riferimento</i>	3 punti per titolo (max. 6 punti)
<i>Esperienza come docenza universitaria nell’ambito disciplinare di riferimento</i>	2 punti per anno (max. 6 punti)
<i>Certificazioni informatiche (si valuta il titolo di grado più avanzato)</i>	Fino a 4 punti
<i>Certificazioni linguistiche (si valuta il titolo di grado più avanzato)</i>	Fino a 4 punti
ESPERIENZE PROFESSIONALI	Max. 40 punti
<i>Esperienze di attività professionali coerenti con l’attività di progettazione (progettazione, ricerca, organizzazione, consulenza, collaborazione)</i>	4 punti
<i>Esperienze professionali documentate di partecipazione a progetti finanziati dall’Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni (IFTS, OFIS) in qualità di docenti, tutor, progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l’area per cui si propone la candidatura</i>	4 punti
<i>Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti ad attività progettuali di ampliamento dell’offerta formativa</i>	4 punti
<i>Esperienze didattiche documentate relative al modulo e alla tipologia di intervento</i>	4 punti
<i>Esperienze di docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione attinenti all’incarico</i>	8 punti
<i>Partecipazione a corsi di formazione attinenti la disciplina/argomenti richiesti e/o l’organizzazione, in qualità di discente</i>	4 punti
<i>Pubblicazioni anche in forma digitale attinenti alla tipologia di intervento</i>	4 punti
<i>Incarico Funzione Strumentale e/o referente di area</i>	8 punti
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL MODULO	Max. 15 punti
<i>Chiarezza nella descrizione e nell’articolazione del modulo, attivazione di metodologie efficaci ed innovative, realizzazione di un eventuale prodotto finale, riproducibilità dell’esperienza, ecc...</i>	Fino a 15 punti

A parità di punteggio complessivo precede l’esperto che ha più punti nella somma delle voci “Esperienze di docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione attinenti all’incarico” e “Valutazione della proposta progettuale per la realizzazione del modulo”, in caso di ulteriore parità si dà precedenza all’esperto più giovane.

d) I compiti che i tutor dovranno svolgere sono quelli indicati nella nota Miur 1498 del 9 febbraio 2018 della quale si riporta il seguente estratto.

“Il **tutor** facilita i processi di apprendimento degli allievi e collabora con gli esperti nella conduzione delle attività formative; è indispensabile che sia in possesso di titoli e di specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.

Il Tutor, in particolare:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti del progetto, che deve essere suddiviso in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura la completa iscrizione dei destinatari in GPU, dove specifica le date del calendario delle lezioni, scarica il foglio firme ufficiale giornaliero e provvede alla raccolta di tutte le firme dei partecipanti, compresa la propria e quella dell'esperto;
- accerta l'avvenuta compilazione dell'anagrafica dei corsisti e degli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto ad adulti (ad es. personale docente), compila direttamente l'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il trattamento dei dati, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto agli allievi;
- cura in tempo reale il registro delle presenze in GPU, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare anche utilizzando gli strumenti di monitoraggio previsti in GPU;
- svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
- partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza è parte integrante del suo incarico.

Rientrano nella figura del tutor le figure di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula; pertanto, a seconda della tipologia d'intervento, la figura del tutor può essere riferita:

- all'aula (in caso di attività corsuale "frontale");
- alla formazione aziendale (per interventi formativi in costanza di rapporto di lavoro);
- alla formazione a distanza (in caso di azioni formative nelle quali il momento dell'insegnamento è spazialmente e/o temporalmente separato da quello dell'apprendimento).”

e) La modalità di selezione dei tutor avverrà tramite valutazione dei seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
TITOLI DI STUDIO (si valuta solo il titolo di grado più avanzato)	Max 25 punti
<i>Diploma</i>	5
<i>Laurea Triennale (voto < 95)</i>	8
<i>Laurea Triennale (voto < 105)</i>	10
<i>Laurea Triennale (voto >= 105)</i>	12
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 95)</i>	16
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 100)</i>	18
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 105)</i>	20
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (voto < 110)</i>	22
<i>Laurea Magistrale o vecchio ordinamento (110 e 110 e lode)</i>	25

ALTRI TITOLI	Max. 20 punti
<i>Master universitari, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca inerenti l'ambito disciplinare di riferimento</i>	3 punti per titolo (max. 6 punti)
<i>Inserimento in graduatorie di merito di concorsi scolastici per esami e titoli nell'ambito disciplinare di riferimento</i>	3 punti per titolo (max. 6 punti)
<i>Certificazioni informatiche (si valuta il titolo di grado più avanzato)</i>	Fino a 5 punti
<i>Certificazioni linguistiche (si valuta il titolo di grado più avanzato)</i>	Fino a 5 punti
ESPERIENZE PROFESSIONALI	Max. 55 punti
<i>Esperienze di attività professionali coerenti con l'attività di progettazione (progettazione, ricerca, organizzazione, consulenza, collaborazione)</i>	7 punti
<i>Esperienze professionali documentate di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni (IFTS, OFIS) in qualità di docenti, tutor, progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l'area per cui si propone la candidatura</i>	5 punti
<i>Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa</i>	5 punti
<i>Esperienze didattiche documentate relative al modulo e alla tipologia di intervento</i>	5 punti
<i>Esperienze di docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione attinenti all'incarico</i>	7 punti
<i>Partecipazione a corsi di formazione attinenti la disciplina/argomenti richiesti e/o l'organizzazione, in qualità di discente</i>	5 punti
<i>Pubblicazioni anche in forma digitale attinenti alla tipologia di intervento</i>	5 punti
<i>Incarico Funzione Strumentale e/o referente di area</i>	16 punti

A parità di punteggio complessivo precede chi ha più punti nella sezione “Esperienze Professionali”, in caso di ulteriore parità si dà precedenza alla maggiore anzianità di servizio.

f) che un docente non può presentare la propria candidatura di tutor e/o docente esperto per lo stesso modulo progettuale

g) che per la selezione, il Dirigente Scolastico si avvarrà di un'apposita Commissione avente un numero dispari di membri e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I membri della Commissione sono nominati dal Dirigente Scolastico, in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle candidature.

La selezione avviene mediante la comparazione dei curricula nel rispetto delle tabelle di valutazione dei criteri sopra definite.

L'incarico è conferibile anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta valida.

L'inserimento in graduatoria non costituisce obbligo di chiamata da parte dell'Istituto.

A conclusione della comparazione, il Dirigente Scolastico provvederà alla formulazione della graduatoria di merito provvisoria, che diverrà definitiva, **nel caso di selezione di esperti esterni, decorso il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa** nell'albo e sul sito web istituzionale della scuola e, nel caso di selezione di personale interno, decorso il settimo giorno della data di pubblicazione conformemente a quanto indicato dalla nota Miur 1498 del 9 febbraio 2018.

Decorso i termini di pubblicazione, viene data comunicazione al candidato vincitore, cui verrà affidato l'incarico mediante provvedimento del Dirigente.

Sentita con estrema attenzione la presentazione dei criteri da parte del Dirigente i membri del Consiglio all'unanimità deliberano favorevolmente

DELIBERA N.33

Omissis

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Mirella MAGLIANO

IL PRESIDENTE
Arch. Vacca Silvia

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'albo l'Albo pretorio online attivo sul sito web della scuola <http://www.istitutomoro.it/istituto/albo-on-line/> per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16/05/2018 al 30/05/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alberto Focilla
Firmato digitalmente